ISTITUTO COMPRENSIVO

"PERRI PITAGORA DON MILANI"

LAMEZIA TERME

PIANO DI EMERGENZA

SCUOLA DELL'INFANZIA "T. FUSCO"

Anno Scolastico 2024/2025

INTRODUZIONE

In tutti gli edifici con alta concentrazione di persone, al verificarsi di situazioni di emergenza, si possono modificare le condizioni di fruibilità degli spazi e dunque alterare i comportamenti e rapporti interpersonali.
La reazione emotiva che può scaturire in una situazione di emergenza, se non controllata, può risultare addirittura pericolosa e rendere difficili le operazioni di soccorso.
Per prevenire tale situazione il D.M. 26/08/1992 *"Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica"* all'art.12.0 prevede che, per ogni edificio scolastico, deve essere predisposto un piano di emergenza e devono essere effettuate prove di evacuazione almeno due volte nel corso dell'anno scolastico.
Il Piano di Emergenza è uno strumento operativo, specifico per ogni scuola, attraverso il quale vengono individuati i comportamenti da tenere e le operazioni da compiere in caso di emergenza, al fine di consentire un esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti dell'edificio scolastico.
Il Piano di Emergenza è soggetto ad aggiornamento annuale in rapporto alla variazione delle presenze effettive ed alla loro distribuzione e deve essere aggiornato ogni qualvolta si modifichino in modo significativo le condizioni di esercizio sulle quali è stato impostato.
Gli eventi che possono richiedere l'evacuazione parziale o totale di un edificio sono generalmente i seguenti:

- Incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico (laboratori, centrali termiche, biblioteche, archivi);
- Incendi che si sviluppano nelle vicinanze della scuola e che potrebbero coinvolgere l'edificio scolastico;
- Terremoto;
- Crolli dovuti a cedimenti strutturali della scuola o di edifici contigui;
- Avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi;
- Inquinamenti dovuti a cause esterne, se viene accertata la necessità di uscire dall'edificio piuttosto che rimanere all'interno;
- Fenomeni idrogeologici (frane o alluvioni).

SCUOLA DELL'INFANZIA "T.FUSCO"

La scuola dell'infanzia "*Tommaso Fusco*" è situata al piano terra, su via T.Fusco e fa parte integrante dell'edificio che ospita la Scuola Secondaria di Primo Grado "*Pitagora*" di Lamezia Terme.

Dall'esterno, l'utenza accede da via Tommaso Fusco, nel centro di Lamezia Terme, superando un cancello metallico a doppia apertura costituito da un ingresso pedonale ed un ingresso carrabile.

Si accede ai locali della Scuola da un solo ingresso, posto nel cortile interno antistante l'edificio.

Tuttavia la scuola è provvista di tre accessi dotati di infissi antipanico: due con uscita immediata nel cortile; una terza uscita porta al vano scale al piano seminterrato dell'ingresso all'edificio "*Pitagora*" lato ovest.
La struttura è composta da n° 4 aule, dai servizi igienici, da un bagno per alunni con disabilità, da un ripostiglio, da una piccola stanza "servizi" dove è presente una cucina ibrida gas-elettrica,

non collegata all'impianto metano e priva di bombola GPL, ma di cui si utilizzano le piastre elettriche, da una zona ludica e da un corridoio di accesso ai vari ambienti ed aule.

Nel corridoio sono presenti grandi vetrate che consentono un facile ed immediato controllo delle aule dando visibilità alle attività didattiche.
All'esterno dell'edificio vi è un ampio cortile che, in caso di emergenza, rappresenta il primo punto di raccolta sicuro.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

Nella scuola, frequentata da bambini di età compresa fra i tre e i cinque anni, si svolgono le attività didattiche proprie della scuola dell'infanzia, in particolare attività ludiche.

Occasionalmente, si svolgono riunioni del personale docente ed incontri con le famiglie degli alunni, secondo il calendario previsto nel Piano delle attività didattiche.

Il personale interno, effettua le pulizie dei locali scolastici dopo l'uscita dei bambini da scuola.

ORARI DI APERTURA DELLA STRUTTURA DI LAVORO,

Lunedì/venerdì *dalle ore 8,00 alle ore 16,00*

Sabato *dalle ore 8,00 alle ore 13,00*

MEZZI DI ESTINZIONE INCENDI

L'edificio è dotato di presidi antincendio ,posti in posizione segnalata,visibili e facilmente raggiungibili. Gli stessi sono indicati nella planimetria allegata.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

Si applicano le vigenti disposizioni sulla segnaletica di sicurezza, espressamente finalizzate alla sicurezza antincendio,di cui al Decreto legislativo 81/08 titolo V,le prescrizioni di cui alla direttiva CEE del 24 giugno 1992(indicazione presenza idranti,estintori e vie di fuga) così come integrate dal D.Lgs. 81/08.
In particolare la cartellonistica indicherà:

- Le uscite di sicurezza;
- I percorsi per il raggiungimento delle uscite di sicurezza;
- L'ubicazione dei mezzi di estinzione incendi;
- Le aree sicure adibite al raduno in caso di emergenza.

Inoltre negli ambienti ritenuti strategici saranno collocate Planimetrie Generali con le indicazioni dei presidi antincendio,dei percorsi da seguire per raggiungere le uscite, le istruzioni fondamentali di sicurezza valide sia per i lavoratori che per gli eventuali esterni presenti nell'edificio.

LA DIFFUSIONE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE

SITUAZIONE	SUONO CAMPANELLA	RESPONSABILE ATTIVAZIONE	RESPONSABILE DISATTIVAZIONE
Inizio Emergenza	Intermittente 2 secondi	In caso di **evento interno** chiunque si accorga dell'emergenza In caso di **evento esterno** il Coordinatore delle Emergenze	Coordinatore Emergenze
Evacuazione generale	Continuo	Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze
Fine Emergenza	Intermittente 10 secondi	Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze

Il **PIANO DI EMERGENZA** è formato dalle seguenti schede ed elaborati grafici:

- **SCHEDA N.1 – NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO** contiene le norme di comportamento da osservare in caso di emergenza da parte delle diverse figure presenti all'interno dell'edificio scolastico.
- **SCHEDA N.2- ISTRUZIONI GENERALI DI SICUREZZA** contiene le istruzioni da seguire in caso di emergenza.
- **SCHEDA N.3 – MODULO ISTRUZIONI DI SICUREZZA** è il modulo da esporre in ciascuna classe contenente le istruzioni in caso di emergenza, compresi gli alunni apri fila, serra fila e aiuto disabili.
- **SCHEDA N.4 - CHIAMATA DI SOCCORSO** contiene i nomi di coloro che sono incaricati di effettuare le chiamate di soccorso; sono riportati i numeri telefonici delle strutture da attivare ed uno schema per fornire le informazioni.
- **SCHEDA N.5 – MODULO DI EVACUAZIONE** è il modulo da compilare dopo l'evacuazione dell'edificio a cura del docente.
- **SCHEDA N.6 – MODALITA' OPERATIVE PER IL PERSONALE DOCENTE ED ATA** contiene le modalità operative da adottare in caso di evacuazione dell'istituto
- **SCHEDA N. 7 – NORME PER I GENITORI IN CASO DI EMERGENZA**

- **ALLEGATO 1 - CARATTERISTICHE GENERALI E POPOLAZIONE ESISTENTE** contiene i dati relativi alla popolazione presente all'interno dell'edificio scolastico, totali.

- **ALLEGATO 2 - ASSEGNAZIONE INCARICHI** contiene i nomi del personale addetto al controllo delle operazioni di evacuazione ed al controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita, del personale addetto al controllo periodico dei mezzi antincendio e del personale addetto all'interruzione delle erogazioni.

ELABORATI GRAFICI :

Il piano è corredato della seguente cartografia:

1. Planimetria dell'area con l'ubicazione dell'Edificio scolastico

2. Pianta dell'edificio con indicazione dell'uso dei diversi locali, delle uscite di sicurezza e delle attrezzature antincendio e dei percorsi di esodo per le singole aule.

SCHEDA N.1 - NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DEVE:

- ❑ Controllare la corretta applicazione degli ordini di servizio relativi agli incarichi assegnati.
- ❑ Predisporre l'addestramento periodico del personale docente e del personale non docente per utilizzare correttamente i mezzi antincendio.
- ❑ Emanare l'ordine di evacuazione e sovrintendere alle operazioni di sgombero.

I DOCENTI DEVONO:

- ❑ Informare gli alunni sui contenuti del piano di emergenza ed invitarli ad una responsabile osservazione delle norme e dei comportamenti in esso previsti.
- ❑ Intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute al panico.
- ❑ Comunicare immediatamente al dirigente scolastico le sopraggiunte situazioni di pericolo.
- ❑ In caso di segnale di allarme:
- ▪ Interrompere immediatamente ogni attività;
- ▪ Prendere e portare appresso il registro di classe;
- ▪ Guidare gli alunni verso l'uscita di sicurezza, seguendo il percorso segnalato coadiuvato da apri fila, serra fila ed aiuto disabili;
- ▪ Raggiunta la zona di raccolta riempire il modulo di evacuazione verificando la presenza e le condizioni degli alunni;
- ▪ Far pervenire alla direzione delle operazioni il modulo di evacuazione adeguatamente compilato.

IL PERSONALE NON DOCENTE DEVE:

- ❑ Adempiere agli incarichi assegnati.
- ❑ Controllare le operazioni di evacuazione ed in particolare:
- ▪ Evitare che il flusso diventi caotico;
- ▪ Vigilare sulle uscite di sicurezza;
- ▪ Verificare che nessuno studente sia rimasto all'interno della scuola.

GLI ALUNNI DEVONO:

- ❑ Seguire le norme di comportamento previste dal piano di emergenza.
- ❑ In particolare durante l'evacuazione:
- ▪ Seguire le indicazioni del docente che accompagna la classe
- ▪ Camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni
- ▪ Collaborare con il docente per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento
- ▪ Attenersi alle indicazioni del docente nel caso che si verifichino contrattempi che richiedano una modificazione del piano
- ❑ Gli alunni apri fila, serra fila ed aiuto disabili dovranno eseguire i propri compiti, collaborare responsabilmente durante l'evacuazione e fare opera di sensibilizzazione.

SCHEDA N° 2 – ISTRUZIONI GENERALI DI SICUREZZA

Segnale di allarme: messaggio

Alla diramazione dell'allarme:

- ♦ Mantieni la calma;
- ♦ Interrompi immediatamente ogni attività;
- ♦ Lascia tutto l'equipaggiamento (libri, abiti o altro);
- ♦ Incolonnati dietro gli apri fila;
- ♦ Ricordati di non spingere, non gridare e non correre;
- ♦ Segui le vie di fuga indicate;
- ♦ Raggiungi la zona di raccolta assegnata;
- ♦ Mantieni la calma.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA IN CASO DI INCENDIO

- Se l'incendio si è sviluppato in classe esci subito chiudendo la porta.
- Se l'incendio è fuori della tua classe ed il fumo rende impraticabili le vie di uscita:

1. Chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati;
2. Apri la finestra e chiedi soccorso;
3. Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiati sul pavimento;

ISTRUZIONI DI SICUREZZA IN CASO DI TERREMOTO

Se ti trovi in un luogo chiuso:

- Mantieni la calma;
- Non precipitarti fuori;
- Resta in classe e riparati sotto il banco;
- Allontanati da finestre, porte con vetri ed armadi;
- Se sei nei corridoi o nelle scale rientra nella classe più vicina;
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandona l'edificio senza usare l'ascensore e raggiungi la zona di raccolta assegnata.

Se sei all'aperto:

- Mantieni la calma;
- Allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche;
- Cerca un posto dove non hai nulla sopra di te;
- Non avvicinarti ad animali spaventati.

SCHEDA N° 3 - MODULO ISTRUZIONI DI SICUREZZA

ISTRUZIONI DI SICUREZZA

ALLA DIRAMAZIONE DELL'ALLARME:

- **MANTIENI LA CALMA**
- **INTERROMPI SUBITO OGNI ATTIVITA'**
- **LASCIA TUTTO L'EQUIPAGGIAMENTO**
- **INCOLONNATI DIETRO GLI APRI FILA**
- **NON SPINGERE, NON GRIDARE E NON CORRERE**
- **SEGUI LE VIE DI FUGA INDICATE**
- **RAGGIUNGI LA ZONA DI RACCOLTA**

INCARICHI

APRI FILA : _____

_____

SERRA FILA : _____

_____

AIUTO DISABILI : _____

_____

SCHEDA N° 4- CHIAMATA DI SOCCORSO

Responsabile _____

_____

Strutture da attivare in caso di emergenza

Vigili del Fuoco	Tel. 115
Carabinieri	Tel. 112
Polizia	Tel. 113
Vigili Urbani	Tel. 0968 22130
Pronto soccorso	Tel. 118
Croce Rossa Italiana	Tel. 0968 22418

Schema di chiamata

Sono _____

(nome e qualifica)

telefono dalla Scuola ……..

comune di **Lamezia Terme** ubicata in Via…….

nella scuola si è verificato _____

(descrizione sintetica della situazione)

i locali interessati sono _____

(indicare il numero dei locali)

le persone coinvolte sono in numero di _____

N.B. ATTENDERE CONFERMA DEL RICEVENTE

SCHEDA N°5 - MODULO DI EVACUAZIONE

MODULO DI EVACUAZIONE

ZONA DI RACCOLTA _____

CLASSE_____

ALUNNI PRESENTI IN CLASSE _____

ALUNNI PRESENTI NEL PUNTO RACCOLTA _____

ALTRE FIGURE* PRESENTI IN CLASSE _____

ALTRE FIGURE* PRESENTI NEL PUNTO RACCOLTA _____

FERITI _____
(cognome e nome)

_____

_____

DISPERSI_____
(cognome e nome)

_____

_____

Docenti

Data _____ _____

_____

*specificare: assistenti, genitori, esperti esterni, ecc.

SCHEDA N° 6 – MODALITA' OPERATIVE

PERSONALE DOCENTE

1. Al segnale di pre-allarme, che indica uno stato di emergenza e valutazione della situazione di rischio, gli insegnanti dovranno aprire la porta, prendere il registro e prestare attenzione alle indicazioni; in caso di evento sismico il personale seguirà tutte le istruzioni già impartite.

2. Se permane il rischio sarà emanato l'ordine di evacuazione;

3. A questo punto l'insegnante seguirà le operazioni di evacuazione, gli alunni usciranno dall'aula al seguito dei compagni apri-fila, in fila indiana appoggiando la mano sulla spalla del compagno che sta avanti e si dirigeranno verso l'uscita di emergenza prevista nella planimetria.

4. Raggiunto il punto di raccolta loro assegnato, gli alunni si disporranno gli uni vicino agli altri, cercando di occupare il minor spazio possibile.

5. L'insegnante si preoccuperà di fare l'appello per effettuare il controllo delle presenze e avrà cura di compilare il modulo di evacuazione con i dati degli alunni presenti ed evacuati ed eventuali dispersi e\o feriti. Il modulo compilato e sottoscritto dagli insegnanti dovrà essere consegnato immediatamente al collaboratore di zona incaricato della raccolta.

PERSONALE ATA

1. Al segnale di pre-allarme, che indica uno stato di emergenza e di valutazione della situazione di rischio, tutto il personale dovrà allertarsi: i collaboratori scolastici dovranno immediatamente aprire le uscite di emergenza; gli assistenti predisporsi per gli eventuali incarichi.

2. Se permane il rischio sarà emanato l'ordine di evacuazione;

3. I collaboratori seguiranno le operazioni di sgombero facilitando il deflusso degli alunni, e verificando che nessuno sia rimasto nelle aule e/o nei bagni.

4. Tutto il personale eseguirà gli incarichi assegnati rapportandosi con il "centro operativo".

NOTE DI CHIARIMENTO:

1- Considerato l'afflusso di esterni (10-15 persone circa) e inclusa la popolazione scolastica impegnata nei vari laboratori, le presenze medie quotidiane all'interno dell'edificio non superano le 1000 unità;
2- Sia gli esterni che le classi impegnate nei laboratori, in caso di emergenza, fanno riferimento alle uscite di sicurezza più prossime.

SCHEDA N°7 – NORME PER I GENITORI IN CASO DI EMERGENZA

In caso di emergenza tutto il personale della scuola adotta i comportamenti previsti per mettere in sicurezza gli alunni e gli adulti presenti nell'edificio. Tali comportamenti, esplicitati nel piano di evacuazione e relativi allegati, sono regolarmente provati nel corso di ogni anno scolastico al fine di migliorare costantemente l'evacuazione dai locali e ridurne i tempi. I docenti comunicano alle famiglie nome ed indirizzo del rispettivo centro di raccolta.
Le principali emergenze reali che potrebbero interessare la scuola sono: Il terremoto e l'incendio e le relative procedure saranno così differenziate:

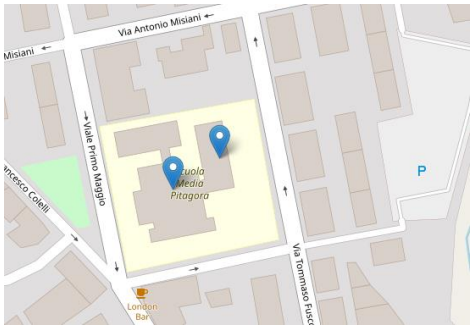
TERREMOTO	INCENDIO
1. Cercare riparo sotto il banco o cattedra. 2. Mettersi in posizione comoda, seduti per terra, reggendosi alle gambe del tavolo per mantenere l'equilibrio in caso di scossa successiva. 3. Attendere l'avviso del cessato allarme prima di uscire dal riparo. 4. Abbandonare l'edificio solo se viene impartito il segnale necessario (Dirigente Scolastico, responsabile della sicurezza, o altra persona individuata nel piano di emergenza, in contatto con Protezione Civile e Sindaco) 5. Raggiungere il primo punto di raccolta (uno spazio sicuro all'aperto), effettuare l'appello al fine di verificare la presenza e la condizione degli allievi Ogni insegnante contatterà il proprio rappresentante di classe o altro genitore che si renda disponibile per la gestione dei contatti, al fine di avvisare le famiglie di riprendere i bambini (anche con delega) nel primo punto di raccolta. 6. Per nessun motivo rientrare nei locali evacuati. 7. Le famiglie sono pregate di non intasare le linee telefoniche fisse e non usare le auto per raggiungere la scuola: potrebbero intralciare i soccorsi.	1. Ogni insegnante, con i propri alunni, deve uscire dai locali scolastici secondo un ordine prestabilito e raggiungere il primo punto di raccolta (uno spazio sicuro all'aperto), effettuare l'appello al fine di verificare la presenza e la condizione degli allievi. 2. Attendere l'arrivo dei vigili del fuoco che valuteranno la situazione ed il grado di pericolo. 3. In caso di incendio poco esteso e controllabile ogni insegnante contatterà il proprio rappresentante di classe o altro genitore che si renda disponibile per la gestione dei contatti, al fine di avvisare le famiglie di riprendere i bambini (anche con delega) nel primo punto di raccolta. 4. In caso di incendio esteso e non controllabile gli alunni saranno trasferiti nei punti di raccolta sicuri (evidenziati nel piano di evacuazione della scuola) dove potranno essere consegnati ai famigliari, o delegati.

Si precisa altresì che, la comunicazione alle famiglie si colloca nell'ambito delle operazioni da svolgersi nel "dopo emergenza" e che, in ogni caso, la scuola si fa carico dell'alunno fino al termine delle lezioni

ELABORATI GRAFICI

1. Planimetria dell'area con ubicazione dell'edificio scolastico, ed individuazione della **zona di raccolta**.
2. Pianta dell'edificio scolastico con indicazione dell'uso dei diversi locali, delle scale, delle uscite di sicurezza e delle attrezzature antincendio, e con segnalazione dei percorsi di esodo per le singole aule.

Planimetria dell'area



Planimetria piano seminterrato

SCHEDA N° 1 - CARATTERISTICHE GENERALI E POPOLAZIONE

Scuola dell'Infanzia "T. Fusco"

Insegnanti *n°**10***

Assistenti *n°**2***

Collaboratori scolastici *n°**2***

Studenti *n°**95***

Numero persone esterne (genitori, ecc.) mediamente presenti

Totale *(n° 10)*

SCHEDA N. 2 – ASSEGNAZIONE INCARICHI

PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA "T.FUSCO"

ORGANIGRAMMA SICUREZZA 2024-2025		
DATORE DI LAVORO (Dirigente Scolastico) Emanazione ordine di evacuazione	Prof. GIUSEPPE DE VITA	
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI Adempimenti Sicurezza	Sig.ra ELISABETTA BRETTI	
PREPOSTO Emanazione ordine di evacuazione	Ins. D'IPPOLITO SERENELLA	
RSPP D'ISTITUTO	Prof.ssa FILOMENA LOIACONO	
RLS D'ISTITUTO	Prof. ROTELLA GIUSEPPE MIMMO	
ASSEGNAZIONE INCARICHI		
INCARICO	NOMINATIVI	SOSTITUTI
1 -DIFFUSIONE ORDINE DI EVACUAZIONE E CONTROLLO DELLE OPERAZIONI DI USCITA VERSO UN LUOGO SICURO		
	Ins.D'Ippolito Serenella	Ins.Caruso Caterina
2 – CHIAMATE DI SOCCORSO	Ins. D'Ippolito Serenella	Sinopoli Elisabetta
3 –ADDETTO PRIMO SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE		
	Ins. Caruso Caterina Ins. D'Ippolito S.	Ins. Sinopoli E.
4 – INTERRUZIONE EROGAZIONE		
Energia elettrica	Sig.ra Morello Carolina	Sig.ra Santoro Concetta
Acqua	Sig.ra Morello Carolina	Sig.ra Santoro Concetta
5 -ATTIVAZIONE E CONTROLLO PERIODICO ESTINTORI E IDRANTI		
	Ins. D'Ippolito S.	
6 -CONTROLLO QUOTIDIANO DELLA PRATICABILITA' VIE DI USCITA		
	Sig.ra Santoro Concetta	Sig.ra Morello Carolina
7 –ADDETTI SQUADRA ANTINCENDIO		
	Sig.ra Morello Carolina Ins. Sinopoli Elisabetta Ins. Caruso Caterina	Sig.ra Santoro Concetta Ins. Ins. Manca M.G.
8 – RACCOLTA MODULI EVACUAZIONE		
Cortile	Sig.ra Morello Carolina	Sig.ra Santoro Concetta
9- COORDINAMENTO CENTRI DI RACCOLTA		
Cortile	Prof.ssa Loiacono F.	Prof. Vasta Lorena

COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO DEL PIANO DI EMERGENZA

Dirigente Scolastico : GIUSEPPE DE VITA

Responsabile del Servizio
di Prevenzione e Protezione: FILOMENA LOIACONO

Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza: GIUSEPPE MIMMO ROTELLA

INIZIATIVE ATTIVATE

Lezioni classi prime
Incontri altre classi
Incontro collegio docenti
Incontro personale non docente
Sistemazione cartografia
Prove di evacuazione: Sono previste due prove

Data: Lamezia Terme, li 5 ottobre 2024 Firme

Il Datore di lavoro
_____

Il Responsabile del Servizio di prevenzione e Protezione
_____

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
_____